

PROGETTO EMYS - AGENDA 21

VERBALE RIUNIONE DEL FORUM AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL 14 DICEMBRE 2004

In data 14 dicembre 2004 presso la sala del Consiglio del Comune di Baricella si è riunito il Forum Ambientale per lo sviluppo sostenibile del Comune di Baricella, che ha visto la partecipazione di:

Assessore Bedeschi Gloria, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
Dott. Afro Stecchezzini, consulente dell'associazione Terre di Pianura per il Progetto EMYS;
Geom. Mauro Brighenti, rappresentante dell'Ufficio Tecnico, con funzioni di supporto e verbalizzante;
Baldi Gianluigi, componente del Forum e rappresentante S.P.I.;
Bottazzi Ezio, componente del Forum e rappresentante Federcaccia;
Casagrande Roberto, componente del Forum e rappresentante Comitato contro la centrale termoelettrica di Minerbio/Baricella;
Cristiani Athos, componente del Forum e rappresentante del circolo Arci Casbah;
Ferranti Luigi, componente del Forum e rappresentante UIMEC - UIL;
Fizzoni Mauro, componente del Forum e rappresentante associazione "G.S. Le...Ali";
Luatti Mirella, componente del Forum e rappresentante associazione PROMETEO;
Monti Marco, delegato del componente del Forum Ceccardi Paolo, rappresentante Centro Agricoltura Ambiente;
Rodeghiero Alessandro, componente del Forum e rappresentante associazione Famiglie per il Didaskaleion;
Viaggi Alessandro, componente del Forum e rappresentante della Consulta di Frazione di Baricella;
Diolaiti Adriano, partecipante al Forum e membro dell'associazione PROMETEO;

Introduce l'assessore Bedeschi con la lettura del precedente verbale del Forum, trattante uno specifico argomento e precisamente "COPROB, un'importante realtà del territorio bolognese: quali soluzioni per attenuarne l'impatto ambientale? Proposte per il contenimento degli odori dello zuccherificio di Minerbio", che viene approvato all'unanimità.

Segue un breve dibattito sull'argomento trattato in quella seduta.

Il sig. Cristiani chiede se il problema del contenimento degli odori di COPROB verrà affrontato più approfonditamente, partendo dall'origine dei problemi, suggerendo l'esempio dell'Olanda in cui le problematiche sono state risolte attraverso tecnologie scientifiche.

Risponde il dott. Stecchezzini: le tecnologie degli zuccherifici italiani sono le migliori, COPROB ha addirittura un doppio sistema di depurazione, quello a fanghi attivi e quello tramite le vasche di lagunaggio. Negli altri paesi, tra cui l'Olanda citata prima, fa meno caldo e conseguentemente ci sono meno problemi di cattivi odori perché le sostanze come l'idrogeno solforato (H₂S) responsabili dei cattivi odori non si sviluppano così frequentemente. Inoltre non esistono altri metodi per la produzione dello zucchero, il sistema chimico è vietato e comunque comporterebbe un elevato inquinamento idrico.

Il sig. Cristiani chiede se sia possibile utilizzare metodologie che comportino un minore spreco d'acqua.

Risponde il dott. Stecchezzini: ciò non è possibile perché l'acqua è già contenuta nelle bietole, nella percentuale del 70 % circa; l'acqua contenuta dalle bietole viene depurata estraendo così lo zucchero ma così facendo si carica di quelle sostanze organiche responsabili dei cattivi odori.

Il sig. Fizzoni ritiene opportuna una visita all'impianto, così come proposto dal Dott. Bertuzzi in occasione della precedente seduta del Forum, e che occorre promuovere ulteriori serate a tema relativamente alle specificità, dal punto di vista ambientale, del territorio baricellese, come ad esempio la porcilaia di Minerbio e la discarica di Baricella.

Il sig. Bottazzi ricorda che il dott. Bertuzzi di COPROB si era impegnato a realizzare una schermatura tramite siepi naturali per cercare di contenere l'espandersi dei cattivi odori generati dalle lavorazioni.

Risponde il dott. Stecchezzini: COPROB ha già acquistato dei pioppi per realizzare una barriera frangivento.

L'assessore Bedeschi passa al successivo argomento, la nomina del presidente del Forum in base all'art. 5 comma 2 del regolamento del Forum Ambientale, dichiarandosi disponibile a sostituire il presidente uscente Busato Lorenzo e chiedendo ai componenti del Forum se ci sono altre candidature.

Tutti i presenti dichiarano di essere favorevoli a mantenere il presidente del Forum all'interno dell'Amministrazione Comunale, pertanto è eletto presidente, tramite votazione, l'assessore Bedeschi Gloria.

Il Presidente del Forum passa al successivo argomento, con la lettura della sintesi del Rapporto Ambientale 2003, specificando che chi, dei componenti del Forum, desiderasse avere il Rapporto Ambientale completo, è sufficiente farne richiesta al Comune.

Terminata la lettura, si apre il dibattito.

Il sig. Rodeghiero sostiene che la sintesi del Rapporto Ambientale non fotografa perfettamente il territorio comunale di Baricella, soprattutto quando si descrive l'attività di spandimento dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici.

Risponde il dott. Stecchezzini: il rapporto ambientale tiene conto del territorio di 5 comuni, e per quanto riguarda lo spandimento dei fanghi e dei liquami zootecnici, è il Comune di Minerbio a detenerne un'alta percentuale che si ripercuote conseguentemente sul territorio dei Comuni di Terre di Pianura.

Il sig. Rodeghiero afferma che nel territorio è stato osservato un aumento dei decessi per tumore, un territorio che storicamente ha avuto un'agricoltura incentrata sull'uso di antiparassitari.

Risponde il dott. Stecchezzini: fortunatamente le tecniche agricole stanno sempre più migliorando.

Il dato più preoccupante è comunque che anche nei territori di Terre di Pianura si è registrata un'alta concentrazione di PM10, paragonabile quasi al centro di Bologna: queste polveri sottili, prodotti dalla combustione dei carburanti, rimangono in sospensione nell'aria e vengono pertanto respirate. Per queste sostanze non esiste una soglia di criticità, anche piccole quantità risultano tossiche. Non si può quindi che sperare che la tecnologia delle automobili migliori sempre più. Per quanto riguarda lo stato delle acque, il Rapporto Ambientale ne affronta l'analisi dal punto di vista chimico, cioè in base alla presenza di microinquinanti, e dal punto di vista biologico, basato invece sulla presenza di organismi viventi. I due valori ottenuti non sono equivalenti: la qualità chimica risulta migliore rispetto a quella biologica, e la causa è da ricercarsi nella naturale composizione dei letti di scorrimento dei corsi d'acqua, molto fangosa, che impediscono l'insediamento e lo sviluppo di organismi viventi.

Interviene il sig. Diolaiti che pone alcuni quesiti ed esprime qualche osservazione:

Nel Rapporto Ambientale non si fa riferimento alle persone, alla qualità della vita.

Inoltre: quando sono stati eseguiti i monitoraggi inerenti i PM10? Questi ultimi sono polveri molto leggere e potrebbero essere state spostate nel nostro territorio per effetto del vento. Anche gli incendi estivi del resto creano PM10. Occorrerebbe poi avere i dati inerenti il Rapporto Ambientale prima della realizzazione della discarica, per poterne fare un confronto ed analizzare eventuali miglioramenti o peggioramenti. Il nostro territorio inoltre è a quota inferiore rispetto a Bologna, pertanto riceve i corsi d'acqua inquinati dalla città.

Risponde il dott. Stecchezzini: per l'analisi delle acque sono stati usati in ogni caso i parametri e le metodologie previsti dalla legge, ed è questo il principale motivo del fatto che alcuni non sono perfettamente attendibili. Per le rilevazioni dei PM10, sono stati riportati i risultati delle analisi eseguite da ARPA nell'anno 2001 con le centraline mobili e pubblicati nel relativo rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Bologna. Dalla visione di questi dati, si nota una periodicità della presenza dei PM10 legata al flusso veicolare. Per i dati sui quantitativi di rifiuti raccolti, ci si è basati sui Modelli Unici di Dichiarazione (M.U.D.) dei Comuni per l'anno 2003. Per quanto riguarda l'acqua invece, il riferimento è la pubblicazione dello stato delle acque della Provincia di Bologna dell'anno 2002, ma sono stati verificati anche i dati riportati sulla pubblicazione del 2004, che al momento dell'analisi ambientale non era disponibile, non riscontrando alcun cambiamento sostanziale.

Sul tema della qualità della vita, uno dei primi compiti del progetto EMYS è stato quello di proporre un questionario a tutta la cittadinanza ed alle imprese per analizzare come le persone percepiscano la qualità della vita nel territorio. Il passo seguente invece era quello di raccogliere i dati inerenti l'analisi ambientale ed è stato pertanto realizzato il Rapporto Ambientale. In questo modo il Forum Ambientale ha gli strumenti per fare le proprie proposte, per iniziare discussioni costruttive e per chiedere eventuali integrazioni all'Amministrazione nel caso lo ritenesse opportuno.

Il sig. Casagrande fa notare che non sono state prese in considerazione tutte le peculiarità legate all'inquinamento ambientale del territorio, ad esempio la discarica di Baricella, l'ampliamento del termovalorizzatore di Granarolo, il passante autostradale, la centrale di 800 megawatt di Bentivoglio. Risponde il dott. Stecchezzini: il 60 – 70 % dell'origine dei PM10 è legata al traffico veicolare, pertanto è stato analizzato con precisione questo particolare aspetto. Inoltre i dati ambientali legati a questi grossi impianti devono essere forniti dai relativi gestori, ed alcuni di essi stanno procedendo alla stesura del Rapporto Ambientale dell'impianto che attualmente non è disponibile, ma una volta pubblicato potrà essere consultato da tutti.

Il Presidente del Forum propone di pubblicare sul sito internet del Comune il Rapporto Ambientale e tutti i verbali del Forum e di programmare il prossimo incontro indicativamente per il mese di febbraio 2005, in ogni caso dopo la convocazione del Forum Sovracomunale, previsto proprio per quel periodo.

Il sig. Casagrande propone di reperire dati sulle attività maggiormente ed attualmente impattanti dal punto di vista ambientale e quali sono, in questo senso, le previsioni per i prossimi anni: ad esempio se è previsto un forte aumento della popolazione nel territorio, come risulta già dal Rapporto Ambientale, occorre studiare l'impatto ambientale di tale aumento, perché questo determinerà necessariamente un aumento dei consumi di carburante per il riscaldamento e quindi dell'inquinamento atmosferico.

Risponde il dott. Stecchezzini: questi studi sono già oggetto del Piano Strutturale Comunale (PSC), attualmente in elaborazione, per cui potrebbe essere opportuno richiedere un incontro con i progettisti incaricati e convocare una seduta del Forum sullo stato dell'arte del PSC.

Il sig. Bottazzi propone di incontrare un dirigente dell'allevamento zootecnico di Minerbio.

Il sig. Diolaiti è interessato a conoscere i dati della discarica di Baricella degli ultimi 10 anni.

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e scioglie l'assemblea.